

Queste giornate di studi penalistici per dottorandi sono finalizzate ad arricchire il panorama delle iniziative concepite per giovani studiosi del *ius criminale*, ai quali viene fornita un'ulteriore occasione di approfondimento e confronto con autorevoli relatori su questioni di particolare attualità.

In primo piano, un'analisi del c.d. diritto penale giurisprudenziale, verificando, in particolare, come questo interferisca con il rispetto del principio di legalità. Verranno così messi a fuoco i rapporti tra legge scritta ed applicazioni concrete della giurisprudenza, cioè i punti di contatto e le distanze tra *law in the books* e *law in action*: ciò rispetto ad istituti specifici (causalità e colpa medica, nonché dolo eventuale e colpa cosciente) e, nella sessione finale, agli aspetti più generali della questione.

È previsto un ampio confronto fra i dottorandi e i relatori. Una sessione è dedicata a discussioni fra dottorandi sulla tesi dottorale, alla presenza dei relatori.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto di ricerca di interesse nazionale 2010-2011, denominato appunto "Giurisprudenza, legalità e diritto penale", che vede impegnate unità di ricerca delle Università di Parma, Bologna, Foggia e Napoli II.

L'organizzazione dell'evento è frutto di una collaborazione tra i dottorati delle Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Verona.

Sono ammessi in sovrannumero giovani dottori di ricerca nei limiti della disponibilità della struttura. I partecipanti alloggeranno nell'Hotel, che dispone, fra l'altro, di adeguate sale-convegno. Anche i pranzi e le cene sono previsti in loco.

Hotel Poiano Resort

Via Poiano 1 - 37016 Garda (VR)
Tel.: 045 7200100 Fax: 045 7200900
E-mail: reservation@poiano.com

Per maggiori informazioni sulla struttura alberghiera:
www.poiano.com



Prezzi orientativi delle stanze:

Camera doppia uso singolo - 70 euro

Camera doppia - 100 euro

Camera tripla - 120 euro

Camera quadrupla - 140 euro

Il prezzo indicativo di ogni pasto completo in Hotel è di 20 euro.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott. Matteo Mattheudakis
Tel.: 333-9897957
E-Mail: m.mattheudakis@alice.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Dottorato di ricerca in scienze giuridiche in convenzione con
l'Università di Parma

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
Dottorato di ricerca in scienze giuridiche in convenzione con
l'Università di Modena e Reggio Emilia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dottorato di ricerca in diritto dell'Unione europea e
ordinamenti nazionali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Dottorato di ricerca in scienze giuridiche europee ed
internazionali

Giornate di studi penalistici per dottorandi

*Law in the books e law in action:
problemi e prospettive*



L'evento fa parte del programma del PRIN 2010-2011 "Giurisprudenza, legalità e diritto penale" (coordinato dall'Università di Parma).

www.nullapoenasinelege.com

27-29 maggio 2014
Hotel Poiano Resort – Garda (VR)

Martedì 27 maggio 2014

Ore 14.30

I sessione

Colpa e causalità in ambito medico, fra *law in the books* e *law in action*

presiede

Prof. Adelmo Manna
Università di Foggia

relatori

Prof. Paolo Veneziani
Università di Parma

Prof. Fabio Basile
Università statale di Milano



Mercoledì 28 maggio 2014

Ore 09.30

II sessione

Discussione fra i dottorandi relativamente alle tematiche oggetto della tesi dottorale con la partecipazione dei Professori presenti al seminario

coordina

Prof. Luigi Foffani
Università di Modena e Reggio Emilia

Ore 15.00

III sessione

Dolo eventuale e colpa cosciente, fra *law in the books* e *law in action*

presiede

Prof. Lorenzo Picotti
Università di Verona

relatori

Prof. Stefano Canestrari
Università di Bologna

Prof. Massimo Donini
Università di Modena e Reggio Emilia

Giovedì 29 maggio 2014



Ore 9.30

IV sessione

Il rapporto tra *law in the books* e *law in action*: recenti sviluppi e riflessioni di sintesi

presiede

Prof. Michele Papa
Università di Firenze

relatori

Prof. Alberto Cadoppi
Università di Parma

Prof. Vittorio Manes
Università di Bologna

Dott. Tomaso Epidendio
Corte costituzionale

conclude

Prof. Alessandro Bernardi
Università di Ferrara